

IL PAESE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA TRIULANA

ABBONAMENTO
 Due anni (giorni) franco le Dogane
 Udine a domicilio e nel Regno, Anni... L. 10
 Semestre... L. 5
 Trimestre... L. 3
 Per gli Stati esteri aggiungere le maggiori spese
 postali — spedire a trimestre in proporzione.
 Pagamenti anticipati.
 Un anno separato Cent. CINQUE - Anni DUE.

INERZIONI
 In tutta pagina, sotto la firma del giornale
 Comprensivo, d'ordinario, di abbonamento e di pubblicità
 per ogni linea... Cent. 10
 In quarta pagina... Cent. 5
 Per gli inserimenti speciali di pubblicità
 Unità di 10 linee di lunghezza minima.
 Via Popolare, 27 - Udine

IL BUON GIUDICE

Il presidente Magnaud, che, ad onta della sua promozione è ancora noto in Francia e in Europa col titolo di *bon juge*, è stato, nelle ultime elezioni generali politiche, nominato rappresentante del quarto circondario di Parigi.

L'altro giorno, egli come abbiamo narrato, dopo l'udienza al tribunale di Chateau-Thierry, ha pronunciato un discorso di addio.

Magnaud interrompe la sua carriera di magistrato per portarsi nelle discussioni di Palazzo Borbone la luce pura e buona della sua rettitudine morale e della sua simpatia umana.

Perché, mentre sembra che dovunque il funzionamento della giustizia sia una macchina terribile, pericolosa per chiunque resti preso nei suoi ingranaggi, nullo aule serena di Chateau-Thierry, il presidente seppa ricondurre il suo delicato ufficio alla semplice e intelliva tradizione di un diritto patriarcale, dove il buon senso, il buon cuore pesano sulle sentenze più della sanzione legale.

Strano e raro campione di magistrato questo presidente Magnaud, il quale ha osato piegare il possente cerchio di ferro della giustizia codificata, in un'epoca affannata a catalogare, a registrare con articoli e con paragrafi ogni atteggiamento della vita, e sotto la toga e il tocco non si è sentito soffocare la sua coscienza d'uomo, ma ha cercato sempre di interpretare le dottrine e le asperità della legge secondo la sua voce interna, dettata da uno spirito di umanità sempre vivo, sempre vigile per strappare alle aride pagine del codice un atomo di bontà.

Le sentenze del presidente Magnaud, conosciute anche in Italia, dove non fu pubblicata una raccolta, hanno un sapore qualche volta inimitabile, nel senso che si allontanano da quel tono acerbo al quale è imposta la misura formale e violenta assistenza o l'obbedienza. Esse rammentano con i responsi biblici, e questo magistrato del ventesimo secolo, somiglia spesso un arguto e accorto, Caffo orientale o un buon re bisognoso che tiene un *lit de justice*.

L'ultima seduta del tribunale di Chateau-Thierry è stata una cerimonia commovente per il Magnaud. La Francia ha perduto per ora un buon giudice; è da augurarsi che essa abbia acquistato un buon legislatore.

L'INCHIESTA SULLA MARINA

Gli iscritti alla discussione

L'Italia dice che gli iscritti a parlare sulla discussione che avverrà alla Camera per l'inchiesta sulla marina sono molti e fra questi gli on. Di Rudini, Arlotto, Bissolati, Albasini, Marcollo, Strigari, Santini, Ferraris Maggiorino, Comandini, Chiesa, Lucifero Alfredo, Nitti, Orlando, Lacava e l'ammiraglio Bettolo.

Dopo l'inchiesta sulla marina

I libri contro le piastre - Vincenza de Albia Firtz ieri a Spezia si assegnava la seconda prova del tiro nella gara per la fornitura di 7000 proiettili da 203 o 306 esclusa le ditte Kamell, Armstrong e Terini che nel primo esperimento coi 203 caddero lunedì scorso.

Furono ammesse al tiro odierno le sole Polibutte e Firtz. Si sparò un solo colpo per ciascuna con proiettile 303 munito di cappuccio contro una piastra cementata Krupp dello spessore di 254 mill.

La palla della Polibutte si ruppe contro la corazza senza perforarla, mentre la Firtz la trapassò nettamente, restando intatta; così la Firtz soltanto avrebbe superato entrambe le provando vincitrice; l'aggiudicazione spetta però al ministero.

ATTI DEL PARTITO

I radicali contro Giolitti

Ecco il testo dell'ordine del giorno votato dalla direzione del Partito radicale e di cui ieri abbiamo fatto cenno:

«La Direzione centrale del Partito radicale italiano: Considerato che nella presente situazione politica occorre con ogni energia combattere le influenze retrive, e le tendenze affaristiche, che dominano l'indirizzo del Governo e minacciano di paralizzare tutto quel magnifico risveglio della coscienza civile e sociale del Paese, affermatosi nelle elezioni del 1900;

Considerato essere compito della Democrazia radicale di raccogliere tutto lo sforzo pure e sano per un'azione concreta e positiva, o diretta a portare nel Governo dello Stato mutamenti e sincerità; esprime il Gruppo radicale parlamentare, reossi col suo atteggiamento di fronte al gabinetto Giolitti interpretato di questo indirizzo, il suo plauso; e fa voti che persegua con attività continua nell'azione sua di critica e di controllo;

Invita le Associazioni del partito ad assumere nel Paese un atteggiamento conforme alle idee su espresse».

UNO SPAVENTEVOLE DUELLO fra giornalisti romani

Un duello accanito, ma per fortuna senza nessun pericolo, ha messo alle prese, secondo riferisce il *Journal des Debats*, due dei più ardenti giornalisti romani. La maniera di combattere da essi inventata offre questo vantaggio tra gli altri, che non c'è bisogno di secondaristi e si resta tranquillamente in casa. Il primo, direttore d'un giornale politico, scrisse al secondo presso a poco come segue:

«Signore. Non si mandano dei stimoli a un mascello come voi. Vogliate dunque ritenere che, per mezzo della presente, vi tiro le orecchie e vi assedo due schiaffi, a destra e a sinistra. Ringraziate Dio che non mi servo del bastone». L'avversario rispose: «Incomparabile nemico. Vi ringrazio sentitamente di non avermi dato, per corrispondenza, che due schiaffi soli, o di non avermi assediato dalle bastonate più vere e maggiori. Se m'avete tirato le orecchie per iscritto, io cavo per iscritto, la mia rivoltella e vi sparo, anche epistolatamente, come è giusto, sei palle nella pancia. Vogliate dunque ritenere, quando avrete ricevuto e letto la presente, che siete definitivamente morto Saluto il vostro cadavere».

Operai ferroviari

all'Esposizione di Milano

Il Comitato di amministrazione delle Ferrovie di Stato ha stabilito di scegliere un certo numero di operai fra i più abili e fra quelli che hanno reso migliori servizi, e mandarli, a spese dell'amministrazione, a visitare l'Esposizione di Milano; come viaggio di premio e di istruzione.

Gli accessi degli indiani di Buffalo Bill

L'altra notte noi pressi di Budapest degli indiani dello stabilimento di Buffalo Bill molestavano i passanti, ma alcuni di questi essendosi opposti, gli indiani estrassero le rivoltelle e i coltelli impugnando una vera battaglia col pubblico. Vi furono molti feriti di cui due gravemente. Contro gli indiani fu avviata procedura penale.

Vedi note e notizie in terza pagina

AL REICHSTAG

vi è un deputato che vive in Francia parla francese; ed è nemico della Germania.

Il deputato al Reichstag, Menot, rappresentante di Metz, è una figura tipica del Reichstag, perché non parla tedesco e fa i suoi discorsi in francese. Evitentemente stanco delle sovranità prussiane, decise di trasferirsi in Francia e va a prendere alloggio a Nancy. Per questo scoppio diede le dimissioni da sindaco del Comune di Feitich. Malgrado questo, però, egli non vuole perdere il posto al Reichstag ed è riuscito al domicilio in Germania, e mantiene quindi il domicilio legale al Feitich. Così il Reichstag, fra le sue curiosità, avrà un deputato che vive in Francia, parla francese ed è nemico ostinato e inconciliabile della Germania.

L'esportazione della seta dal Giappone

L'Associazione serica e bacologica del Piemonte comunica che un dispaccio da Tokohama annuncia che l'esportazione della seta per la stagione 1905-1907 raggiungerà probabilmente le 9.10.000 balles.

UNIONE ITALIANA

per l'esportazione dei prodotti agrari Il 24 cor. a Piacenza, auspicio la Federazione italiana dei consorzi agrari, ed aderenti 125 Associazioni agrarie, o club privati agricoltori, si terrà in Piacenza un'adunanza per costituire legalmente un'Unione italiana per l'esportazione dei prodotti agrari, antico voto delle organizzazioni agrarie cooperative, caldeggiato vigorosamente dall'on. Luzzatti in un'adunanza tenuta in Piacenza il 30 ottobre scorso.

La rubrica del curioso

Un curioso rimedio per il vino acido. — Un mezzo veramente pratico e alla portata di tutti per togliere l'acidità ai vini è dato dall'usare le castagne soche.

Prendete delle castagne ben secche (una libbra per ettolitro) e introdurrele in un sacchetto lungo anziché largo, di iughera che possa passare attraverso il coccinelle della botte dopo una diecina di giorni il sapore di spungo sarà perfettamente scomparso o per lo meno il molto attenuato; in quest'ultimo caso si deve aver la pazienza di ripetere l'operazione.

Distillato il vino si versa nella botte, e magari contemporaneamente alle castagne un 10-12 grammi di «soffio di calcio» per ettolitro.

I flagelli dell'isola di Formosa

L'isola di Formosa, celebre per i terremoti che di tanto in tanto la devastano e di cui il più recente è stato forse il più terribile, non è vittima soltanto di questo flagello. Nonostante la dominazione giapponese, vive e prospera nel cuore dell'isola una selvaggia tribù di cacciatori di teste, ai cui territori ben pochi sono accessibili. Questa tribù non ha capi; ignora completamente il giogo dell'autorità. Non molto tempo fa una torca di questi manabri cacciatori si spinse sino alla capitale Taipei, vi ponnero nel cuore della notte, e fece una vera metiatura di teste, senza riguardi a età o a sesso. Continuamente, però, essi si limitano a dar la caccia ai cinesi occupati nelle piantagioni di tè. Sono piccoli di statura ma di robustezza atletica, e le loro donne godono d'una grande libertà, contrariamente agli usi dell'Estremo Oriente.

I giapponesi non osano affrontarli con aperta ostilità, perché occorrerebbe loro un esercito di contumaci uomini per dar la caccia a questi selvaggi, entro le loro inestricabili giungle e le loro lussureggianti foreste vergini, con grandi pericoli e con incerto risultato. Perciò hanno cominciato ad adottare un sistema di conciliazione, cercando di sedurli coi vantaggi del commercio e di addomesticarli con le frequenti relazioni pacifiche provocate dagli scambi.

La resistenza del corpo umano.

È noto quanto sia variabile la resistenza del corpo umano non soltanto a seconda della persona, ma ancora per una stessa persona, a seconda delle circostanze. Il dottor Muller E. K. di Zurigo, ha eseguito delle ricerche in proposito ed ha constatato che la resistenza elettrica (misurata da una mano all'altra dipendeva dallo stato psichico dell'individuo. La media delle misure effettuate sopra 73 persone (alcune sobrie e non alcoliche; nel sonno o nella ipnosi) ha dato 3125 «ohm» per la detta resistenza elettrica (misurata da una mano all'altra, ambedue immerse in due vasi riempiti di acqua salata, con una corrente elettrica fornita da una batteria di 3 accumulatori); il massimo valore arriva a 5376 «ohm» giovane sano, e il più basso valore, a 112 «ohm» dato da un individuo affetto da alcoolismo.

CRONACA PROVINCIALE

S. Pietro al Natissone

La sagra di S. Pietro al Natissone

21. (Veritas) — Ai 20 di quest'anno ricorre la tradizionale sagra in questo capoluogo, e ritengo per certo, che nello stesso giorno, s'inaugurerà il telefono S. Pietro-Civiltà.

Data la solennità del patrono di questo ridotto paese; e data la circostanza dell'inaugurazione telefonica, si è certi e sicuri, che in quel giorno converrà un grandissimo numero di persone; specie di slavi dei paesi limitrofi.

Ci sarà per la circostanza una grandiosa festa da ballo, diretta dai più distinti professori di Civiltà; e questa festa avrà luogo nel spazioso cortile, annesso all'Albergo *Del Belvedere*.

Il proprietario poi di questo, farà, come ha fatto sempre, onore al suo esercizio; e oltre al provvedersi di eccellenti vini nostrani tanto alla spina, quanto in bottiglia, avrà precipua cura di allestire una quantità di polli; e altri animali da cortile; inoltre appianò che egli si è provveduto di un paio di vitelli ben stagionati, per prepararli in pezzame d'arrosti, in un modo è infine sulla graticola.

Vi sarà straordinaria illuminazione del paese. Ritengo che a questa spesa, converrà anche il Comune. Mi dimenticavo dei fuochi artificiali — (*dracis in funds*) — preparati da un distinto provinciale, credo di Monteghiano.

Così negli altri alberghi il pubblico troverà tutto ciò che desidera. Anzi vi debbo dire, che qui è costumanza nella solennità della sagra annuale di accendere uno e anche due vitelli per esercizio, e di tenere vini di primissima qualità.

È facile quindi capire da tutti questi preparativi, quanto e quanto persone scenderanno in quel giorno dalle circostanti montagne, e quanti ne arriveranno da Civiltà, Udine ecc.

E persuadetevi che si è detto la verità; non come in certi comuni che promettono Roma e tonni, e che invece vi si trova soltanto formaggio, salame e un po' di cicoria — e vini più o meno problematici.

Un brutto accidente

Questa mattina, verso le sei, io mi trovavo a diporlo sulla sponda del Natissone, quasi rimpetto alla frazione di Cicignulis, su quel di Tarcoeta, — quando dalla riva opposta, sentii gridare a squarciagola: — Aiuto, aiuto.

Senza per tempo in mezzo, mi scalzai ben tutto, e passai a guado il Natissone, ciò che mi riuscì facile per la poca acqua che attualmente vi corre. Cosa era accaduto?

Un carro tirato da due manzi, con suavi ammonticchiati molti fasci di gambi di granoturco, estratti nei campi, perché esuberanti, veniva da Cicignulis sul Natissone, per farne la lavatura di essi gambi — per asciugarli sul letto del fiume, e darli poscia in pasto agli animali.

Il carro era condotto da certo Manzini Giuseppe, da sua moglie e da una figlia tredicenne.

Per arrivare sul Natissone, dovevano attraversare un ponticello costruito in legno. Il quale ponticello, per la sua vetustà, ha i sostegni poco più sensibili. Giunto il carro su questo ponticello, si spezzò una trave, e uno dei manzi precipitò nel sottostante rigolo. Fu fortuna che non vi cadesse anche il carro con l'altro animale, e nel contempo non precipitasse il conduttore che si trovava da quella parte.

Si fece molta fatica a liberare i due manzi dal rigolo — e per quello caduto, si dovettero chiamare più persone per rialzarlo.

Si riuscì finalmente a riportare sul carro — ma ormai non potrà servire che a far brodo o bistecca, dacché si è reso inservibile.

Costumanza slava

Non si ha l'idea quali costumi gentili, abbiano, nelle circostanze di nozze, i slavi che abitano oltre confine.

Ieri per esempio provenienti da un paese vicino a Caporetto, giunsero al Palfero cinque carrozze a due cavalli, conducenti due giovani sposi; diversi parenti, amici ecc.

Li accompagnava il Cappellano del paese.

La sposa, una avvenente giovine vestita con sgarzo e anche con discreta eleganza, portava sulla testa i tradizionali fiori d'arancio, non come si usa fra noi, ma a forma di corona, intrecciata fra i capelli. Così con questa corona adorna degli stessi fiori, erano addobbate le parenti ed amiche che si trovavano in istato nubile — mentre quelle maritate, oltre esserne prive, vestivano un po' più dimesso.

Il pranzo sostò all'albergo dell'Angelo — dove si rificiliarono per bene — bevendo delle eccellenti bottiglie, della

quali il proprietario è sempre ben provveduto in tutta sera la commedia

Paslan Schiavonesco

Ancora del ribaltamento

21. (Arbitrio) — Per l'esattezza della cronaca, alla relazione mandata sul ribaltamento d'ieri, debbo aggiungere che sul curato caduto nel Ledra sulla rampa d'istesso della ferrovia, c'era anche la madre del carrofiere Fabbro che puro cadde in acqua e che se la cavò con un bel bagno.

La morale di questo accidente sarebbe questa: in pochi anni o nella medesima località si verificano parecchi simili casi, fortunatamente senza conseguenze dolorose per le persone.

Questi tratti di rampa è pericolosissimo, tutti lo riconoscono, ed il Comune ha quindi dovere di porvi dei ripari.

Ricordo che venne allestito, tempo addietro, un progetto, ma non se ne fece poi nulla perché troppo costoso.

Ne fu allestito un secondo più economico, ma si asserisce che era compilato da persona non competente.

Ora si fa un nuovo studio.

Il Comune nostro studi pure il modo di spendere bene il denaro dei suoi amministratori ma procuri l'essere sollecito quanto più è possibile per non compromettere la pelle non solo dei passanti ma anche dei forestieri che passano per quella strada frequentatissima.

Atto di coraggio

Nella corte di certo Cecconi Giacomo di Vissandone, esiste una pozza d'acqua profonda oltre un metro e mezzo e assai larga.

Il bambino Reminzi Angelo di 4 anni giocando accanto alla pozza vi cadde dentro e sparì.

Per puro caso lo scrivano municipale Marcolino Pandolfi vide il fatto e con pericolo della propria vita si gettò lestamente nell'acqua e salvò il povero bambino.

Spilimbergo

Consiglio Comunale

22 — Giovedì 21, giorno festivo i padri eserchiti si riunirono per deliberare sopra un ordine del giorno dal quale stralciamo gli oggetti più importanti:

1. Ratifica deliberazione della Giunta Municipale relativa alla costruzione della linea tramviaria S. Daniele-Saiole; relativa alla nomina dell'ingegnere direttore dei fabbricati scolastici delle frazioni; alle spese per l'inaugurazione della linea telefonica e della conferenza del R. Ispettore Scolastico agli insegnanti del Mandamento.

Concorso del Comune per il monumento nazionale della spedizione del Mille.

Modificazioni allo Statuto e regolamento per Paslo Marco Volpe.

Approvazione fabbisogno per politica strada Tauriano.

Costruzione fontano per i Casali.

Approvazione progetto per la Casa di Ricovero; provvedimenti economici per la costruzione.

Anticipazioni di Cassa per pagamento account all'impresa costruttrice dei fabbricati scolastici.

Approvazione Conti Consuntivo 1903-1904 del Comune, dell'Ospedale, della Congregaz. di Carità.

Comunicazione decisione della Giunta Prov. Atina relativa al riparto dei Consiglieri per frazioni.

Sotteggio Consiglieri scaduti per compiuto bionno.

Osoppo

Corsa ciclistica

Programma Il 1 luglio 1906 avranno luogo in Osoppo due gare ciclistiche «Corsa Osoppo» e «Gara Consolazione» di velocità su strada retta del percorso di km. 1 e mezzo.

Norme per le gare ciclistiche. 1. Vige il Regolamento dell'U. V. I. 2. Le biciclette dovranno esser d'un sol posto, azionate dalla forza naturale dell'uomo, senza allevatori.

3. Le iscrizioni si riceveranno a tutto il 28 giugno presso la sede del Comitato dei Posteggiamenti verso la tassa di L. 2.000. 4. Le corse verranno divise in batterie di non più di quattro partenti.

5. I corridori dovranno trovarsi sulla pista agli ordini dello Starter non più tardi delle ore 15.30.

PREMI 1. «Corsa Osoppo» (Libera a tutti i dilettanti): 1° premio medaglia d'oro; 2° premio medaglia d'argento dorato; 3° premio medaglia d'argento.

Gara Consolazione: (riservato ai ciclisti iscritti, partenti e non piazzati nella prima corsa). Premio: medaglia d'argento grande.

CRONACA CITTADINA

Il telefono del PAESE porta il N. 2.11)

Bula

Grandi novità

21 - Da tanto tempo tutti l'attenevano e finalmente è giunta, se Dio vuole. Indovinate che cosa? Eh via, è tanto facile.

Latisana

La morte del parroco

21 - E' morto l'alloro ieri il parroco abate di Latisana Monsignor Giuseppe Tel e stamane seguirono i funerali che riuscirono imponenti per grande concorso di notabilità e di popolo.

Cliviale

Banca Cooperativa

21 - Oggi il Consiglio della Banca Cooperativa convocato d'urgenza doveva deliberare sulla offerta di L. 45 - per la vendita del palazzo ex G. spardis - sospeso ogni deliberazione perché l'offerta non era cauta.

Un bel manifesto

riuscirà quello per le feste di S. Paolino sopra disegno del prof. Guja di Premariacco.

Per la pubblicità

La Giunta Municipale preparerà un regolamento per la pubblicità. Sarà sempre ora di impedire il deturpamento delle facciate delle case. Benissimo.

D'AFFITARE

pel prossimo Agosto casa ammobiliata di villeggiatura (4 camere, cucina e esletta) in località amena a 5 Km. di Cliviale Rivoigarsi per informazioni e trattative all'Amministrazione del Paese - Udine.

CALEIDOSCOPIO

L'onomastico

Oggi 22, S. Paolino.

Effemeride storica

L'istituto Renali

22 giugno 1768. - Anticamente l'istituto chiamavasi Casa di Carità; oggi si è modificato nel titolo e in gran parte anche nell'indirizzo, specialmente usufruendo dei vasti locali per molti dozzinanti i quali richiedono trattamento ben diverso che per il passato, e si abitano anche i graziosi e graziate in un metodo di vita e di educazione che non era - forse - nel pensiero del fondatore e benefattore.

L'atto 1762 del Contarini Luogotenente prova che i notai raccomandavano ai testatori di beneficiare la nascente Casa di Carità di Udine (proclama 11 ottobre). L'arcivescovo B. Gradenigo invitava i parroci a raccomandare dell'altare le offerte in favore della nascente pia casa (1763) e l'anno dopo (1764) si parla di questua per questo istituto.

Il Luogotenente Foscarini (1766) commette al clero di bandire queste in favore della nascente Casa di Carità, e lo stesso anno Andrea Bos capitano di Cliviale commette al clero di raccomandare nei giorni festivi - in concorso di popolo - offerte per la pia Casa di Carità.

E per tacere di altri il 22 giugno 1768 l'arcivescovo G. Girolamo Gradenigo raccomandava la circolare in favore della pia Casa di Carità. Fu pubblicata la circolare in folio a se e in fascicolo di 16 pagine (Udine tipog. Murero.)

AI LETTORI!

L'Amministrazione del nostro giornale nell'intento di offrire a tutti i lettori il mezzo di abbonarsi al PAESE è venuta nella determinazione di aprire un

abbonamento popolare

da oggi al 31 dicembre corrente anno per solo Lire 6.00

Ad onta del prezzo economicissimo (lire 6 per sei mesi e mezzo) tutti questi abbonati riceveranno un dono che certamente riuscirà di loro gradimento, e cioè una scatola di

Tafelotte di Fernet Concentrato

(antica ricetta originale del dott. Fernet elaborata dal dott. Lappioni, archiatro per 100 anni).

L'importante seduta di ieri per la Pedemontana.

Per cortesia di un delegato a cui ci siamo rivolti possiamo dare ai nostri lettori un diffuso e completo resoconto di questa importantissima seduta.

Ieri, come annunciammo, alle ore 10.30, in Municipio ebbe luogo, presieduta dal Sindaco, la seduta dei rappresentanti dei comuni interessati nella costruzione della ferrovia pedemontana Sacile-Aviano-Pinzano-S. Daniele. Intervenero sei delegati, e cioè i sigg. co Ezio Bellavittia sindaco di Sacile; avv. Antonio Cristoforo sindaco di Aviano; co Attimis sindaco di Maniago; geom. G. B. Scatton sindaco di Pinzano; Pinzzi Taboga sindaco di S. Daniele; asa. Andervolti delegato di Spilimbergo.

Oltre il Sindaco di Udine, assisteva alla seduta l'asa. Pico. Fungeva da segretario l'ing. Giacomo Cantoni.

Assuata la presidenza, il comm. Pecile, dopo un saluto ai presenti, disse che era necessario per l'ordine dei lavori, passare alla costituzione della Presidenza del Comitato.

Per acclamazione venne nominato il Sindaco di Udine a presidente.

Precedutosi così a questa nomina, il Presidente diede comunicazione di una lettera del Comune di S. Daniele in cui si chiede che a far parte della Commissione sia invitato il Presidente del Consorzio del ponte di Pinzano.

La proposta del Comune di S. Daniele viene accolta all'unanimità.

Il Presidente dà in seguito comunicazioni di una cortese lettera del Sindaco di Pordenone in cui è espresso il desiderio che anche questa città sia rappresentata nel Comitato.

Il Comitato, dopo avere espresso la propria gratitudine al Comune di Pordenone per le buone disposizioni verso la Pedemontana, esprime in massima il concetto che il Comitato stesso si occupi nel momento solo di questa linea, favorendo però sempre i collegamenti con Spilimbergo e Pordenone, la cui iniziativa deve però essere sempre lasciata a quei capiluoghi.

Il prof. Pecile rende conto poi delle pratiche iniziate col Sindaco di Treviso perché la Società per le Tramvie Trevigiane si interessi delle comunicazioni nei Friuli, e comunica la risposta del conte Felissant il quale, pur augurando che la progettata pedemontana sia condotta a compimento, dichiara di non potersene occupare essendo assorbito completamente dal lavoro per le tramvie nel Trevigiano.

Il Presidente espone poi ai delegati le pratiche fatte con la Società Veneta perché si assuma l'incarico di compilare un progetto esecutivo. La Società Veneta non solo ha aderito all'invito ma si è dichiarata disposta a partecipare alla spesa del progetto.

E' necessario ed urgente costituire un Consorzio provvisorio il quale si assuma le responsabilità della compilazione del progetto che rappresenta una spesa abbastanza rilevante.

Il presidente quindi comunica il tracciato il quale tocca i seguenti comuni: S. Daniele, Ragnogna, Pinzano, Spilimbergo, Sequais, Meduno, Cavasso nuovo, Fanna, Maniago, Montereale, Budoia, Aviano, Polcenigo, Vigonovo, Sacile.

La Commissione prendo visione del tracciato il quale è accettato in massima.

Il delegato di Spilimbergo esprime l'opinione che il Comune che egli rappresenta, non debba concorrere nella spesa del progetto se non viene favorito col far passare il tracciato della costruenda ferrovia il più vicino che sia possibile a Spilimbergo.

Il Presidente risponde che si terranno nel debito conto i desideri di questo importante capoluogo, e che certamente si farà di tutto per avvicinare la linea a Spilimbergo in modo però da non danneggiare gli interessi generali della linea stessa.

Si stabilisce di chiamare a far parte del Consorzio provvisorio i vari Comuni che sono attraversati dalla Pedemontana.

I Comuni garantiranno tutti per una egual somma, lasciando impegnata la questione dei contributi continuativi da farsi secondo la intorconanza.

In fine di seduta venne stabilito di indire una nuova convocazione dei rappresentanti di tutti i Comuni situati lungo la linea ai primi del prossimo mese di luglio a fine di prender ulteriori e definitive deliberazioni.

Per Libero Pensiero

Scarsissima riuscì l'adunanza d'ieri sera all'Istituto Tecnico per la costituzione della sezione udinese del Libero Pensiero, gli intervenuti erano appena una trentina.

Dopo brevi spiegazioni date dal prof. Felice Moriggianno sullo scopo della riunione... quasi deserta, si stabilì una nuova adunanza per martedì sera.

Il son. di Pramporo in adunanza del Ra

Il son. di Pramporo è stato in questi giorni ricevuto dal Ra al quale presentò i propri ringraziamenti per la nuova onorificenza ricevuta.

Società Operaia di M. S.

Per la riforma dello Statuto

Ieri sera è riunita la Commissione per gli studi di riforma dello Statuto della Società Operaia. Generalo di M. S. Erano presenti i membri: A. Calligaris, A. Gussio, A. Grossa, L. Fontanini, dott. avv. G. B. Romano e il perito Tonini.

Presieduto il Signor Fontanini. Iniziatasi la discussione, Calligaris osserva che la Commissione non può continuare nello studio della riforma dal momento che la maggioranza dei soci ha accettato il programma che portò alle ultime elezioni del Consiglio della Società, programma il quale contiene gli radicali riforme finanziarie a cui si deve dar mano.

Fontanini e Grossa rispondono che ritengono compatibilissima la posizione della Commissione perché nulla può intralciare il suo lavoro che fa parte del programma.

Anche Gussio e il perito Tonini sono dello stesso parere.

La discussione si prolunga ancora e infine viene accettato un ordine del giorno del cav. dottor Romano col quale si chiede alla nuova rappresentanza se dopo l'esito delle ultime elezioni essa abbia in animo d'introdurre altre modificazioni d'ordine finanziaria oltre quello contenuto nel programma accettato dalla maggioranza dei soci.

Questo - soggiunge il cav. Romano - affinché la Commissione possa avere una linea di condotta nelle riforme da studiare.

Il perito Tonini presenta quindi la sua dettagliata relazione sugli studi da lui fatti sulla situazione finanziaria della Società.

Espone pure altri criteri informativi basati su calcoli fatti passando in rassegna l'andamento dei quarant'anni di vita della Società.

Alla discussione prendono parte tutti gli intervenuti esponendo i loro pareri e varie osservazioni.

Stante l'ora tarda (sono le 23) la seduta viene rimandata a giovedì 28 corrente ore 20.30.

Venne favorevolmente accolta la circolare 12 giugno della Società operaia pubblicata in seguito alle disposizioni della Giunta Municipale di assegnare la somma necessaria per mandare 25 operai a titolo di studio a di perfezionamento alla visita dell'Esposizione di Milano, circolare indirizzata ad Enti morali, istituti di credito, proprietari di stabilimenti industriali e privati cittadini.

Scopo precipuo si è quello che l'associazione friulana numerosa interverga alla gran mostra del lavoro.

Alla Società operaia furono per questo titolo versate dal comm. Marco Volpe presidente onorario lire 79, dal cav. Leonardo Rizzani 100, dal signor Pietro Pinzzi 100.

Nel segnalare pubblicamente questi benefattori della classe lavoratrice, la direzione sociale riconoscentissima ringrazia anche a nome di coloro che saranno grati.

Camera di Commercio

Adunanza del 15 giugno (Seguito della discussione)

VI. Riforma della tassa camerale

Il vice presidente riferisce: La Commissione di finanza ha da anni espresso il voto che la tassa camerale sia riformata, così da renderla equamente distribuita anche sui redditi massimi, che ora sono poco gravati in proporzione ai redditi piccoli e medi.

Questo concetto fu accolto dal presidente on. Morpurgo, che iniziò gli studi per la riforma della tassa sulla base dei redditi di ricchezza mobile, della categoria B. e del gruppo XXVI-1 della categoria C. Tali studi furono vivamente incoraggiati dal Ministero del commercio.

La Presidenza e la Commissione di finanza hanno considerato che l'attuazione di una sovra imposta sui redditi di R. M. avrebbe portato conseguenze troppo gravi per alcune ditte fra le maggiori; perciò, sebbene questo metodo sia ormai adottato dalla grande maggioranza delle Camere e sia in massima preferito dal Ministero, la Presidenza e la Commissione credono che sia opportuno seguire il recente esempio della Camera di Venezia, la quale scelse un metodo misto, vale a dire: unica base della tassa i redditi di ricchezza mobile, e una tariffa diversa in classi, ciascuna delle quali assoggetta allo stesso tributo i redditi compresi fra un minimo e un massimo.

In tale modo si otterrebbe una più equa ripartizione della tassa in confronto del metodo attualmente seguito.

Si abbandonerebbe pure la non giusta, attuale suddivisione dei contribuenti in tre categorie, secondo appartengono ai comuni di Udine, ai capoluoghi di distretto e agli altri comuni, suddivisione che non trova assommo presso alcuna altra Camera, e che non ha ragione d'essere.

Invece d'arrestarsi a lire 60 (que-

l'anno lire 24, la tassa, con la nuova tariffa, salirebbe gradatamente fino a un massimo di lire 350, poi redditi imponibili superiori a lire 48000. Ma, residuo complessivo gettito della tassa, come ora, sulla 250.00 lire, si ridurrebbe al numero dei contribuenti camerale da 9827 a 4988, a cioè circa la metà degli attuali contribuenti sarebbe equato da tributo.

Non ha dunque la proposta carattere fiscale, rimanendo invariato il gettito della tassa, ma tendo a un fine di giustizia distributiva, graduando meglio il tributo sui redditi massimi, esonerando i redditi minimi e alleggerendo i medi.

Né parrà troppo elevato il limite massimo di lire 350, se si consideri che a Senna è di 600, a Foggia di 1000, a Venezia di 2300; se si consideri che adottando una sovra-imposta sulla R. M. come hanno fatto moltissime Camere - e pur tenendo l'aliquota a 70 centesimi per ogni cento lire di R. M., il Cotofinco Udinese, p. e verrebbe a pagare una tassa camerale di lire 840, anziché di 350.

Il sistema che la Presidenza e la Commissione di finanza propongono offre anche il vantaggio di una base sicura, qual'è quella della R. M., per l'assegnazione della tassa, togliendo ogni ragione ai reclami.

Questo sistema infine si uniforma alla seguente massima, suggerita dal Ministero alla Camera di Venezia: «Stabilito in modo preciso il fabbisogno annuale, si studi la riforma dell'attuale sistema di tassazione tenendo in metodo per categorie di tassabili con equa e moderata progressività a seconda dei redditi rispettivi, ma adattando le singole categorie ai redditi accertati dagli agenti delle imposte».

Come osservava la Camera di Venezia, il Ministero, pur richiedendo che venisse rispettata la legalità, volle che questa fosse temperata dall'equità, poiché se si dovesse applicare la tassa per aliquota si giungerebbe a tassazioni impossibili per elevatissima nei riguardi delle maggiori ditte.

Propongo quindi alla Camera di approvare la nuova tariffa della tassa basata sui redditi di R. M. come fu compilata dalla Commissione di finanza, e di autorizzare la Presidenza di riformare il regolamento per l'estazione della tassa tenendo a modello altri regolamenti consimili approvati recentemente dal Ministero.

Table with 4 columns: Reddito imponibile, Tassa R. M., Tassa camerale, Contribuenti. Rows show tax amounts for various income levels from 100.34 to 480.00.

Riparto della tassa camerale secondo la vecchia tabella (anno 1906)

Table with 3 columns: Categoria I, Contrib., and Categoria II, Contrib. Rows show tax distribution for Udine (città) and CAPI DISTRETTO.

Categoria III. COMUNI.

Table with 2 columns: Contrib. and Comune. Rows show tax distribution for various municipalities like Udine, Fanna, etc.

Contrib. 9827 per L. 25149.00

Bellavittia riconosce la necessità di riformare la tassa, ma non sentendosi in grado di votare la nuova tariffa senza un più maturo esame, propone la sospensione.

Il vice presidente non accetta la sospensione, essendo pronto a fornire tutti gli chiarimenti che si desiderassero. Osserva che Udine paga ora un terzo della tassa complessiva e nella stessa proporzione pagherebbe con la nuova tariffa, che l'aumento della tassa, destinato a bilanciare i numerosissimi agrarii, consisterebbe solo dal reddito imponibile di lire 4001, pari a L. 8000 di reddito annuo accertato; che i contribuenti i quali risulterebbero un maggior onore, sono 63 in tutta la provincia, contro 4839 che sarebbero esonerati dal tutto; mentre degli altri 4835 buona parte risentirà un beneficio.

Col nuovo regolamento - come fu altero alle Camere - si cercherà di assoggettarlo alla tassa camerale il commercio (trivago).

Lacchin, pur approvando in massima la riforma, si preoccupa del fatto che un gran numero di elettori, con l'esenzione della tassa, perderebbe il diritto di voto. E' per studiare la questione, sotto questo punto di vista che si associa alla proposta di rimandare la discussione alla prossima seduta.

Corradini accetta il criterio - a cui si ispira la nuova ripartizione della tassa, ritenendo l'idea partita dalla proposta di studiare gli effetti della riforma sul campo elettorale.

Rolase osserva che buona parte degli artieri e dei piccoli esercenti, dovendo scegliere fra l'ottentato e la tassa, probabilmente preferirebbe il risparmio di quei pochi centesimi di tassa.

Bavissone cita la legge sullo Camera di commercio, la quale non prescrive che l'elettore debba essere contribuente. Anche ora abbiamo elettori che non pagano tassa camerale. Ad ogni modo, per togliere i dubbi dai colleghi propongono che nella nuova tariffa sia aggiunta la tassa degli esenti, la quale comprenda le ditte i cui redditi non raggiungano lire 100.34 imponibili (lire 534 di reddito accertato).

Rolase osserva che, se il diritto elettorale può sussistere anche in coloro che non pagano tassa, la questione cessa.

Galvani pensa che qualche ditta pagherà sei volte di più, ma trova giusto che i tributi siano pagati in proporzione della redditività.

Il vice presidente, rispondendo al cons. Orter, dice che Pesonero dalla tassa camerale.

Lacchin e Bellavittia ritengono la proposta sospensiva, considerato che alla tariffa viene aggiunta la classe degli esenti.

La Camera unanime, approva la proposta della Presidenza.

VII. Biglietti ferroviari d'abbonamento

La Camera si associa alla consorella di Venezia nel voto che sia istituito un abbonamento combinabile per un percorso collegato di 1500 Km. circa, a scelta dell'abbonato, valevole per un mese, tre mesi, sei mesi, un anno, sulla base dei prezzi degli attuali biglietti delle serie 1, 2, 3, 4.

VIII. Cambiate internazionale

La Camera, fatto plauso alla consorella di Verona, che prese l'iniziativa perché gli Stati adottino una legislazione unica per la cambiale, riconosce la utilità della proposta e fa voto che l'Italia promuova tale innovazione in una Conferenza internazionale.

Mons. Zamburlini Vescovo di Padova?

Il Gazzettino, nella rubrica di Padova, scrive:

«Dopo la morte del cardinale Calligaris, si cercò subito di sapere, secondo le informazioni attinte a varie fonti, quale fosse il probabile successore.

Si parlò di mons. Isola vescovo di Concordia, di mons. Sarti vescovo di Quastalla, ed ora l'andata a Roma di mons. Zamburlini ha fatto sorgere nuove dicerie.

Per debito di cronisti, abbiamo interrogato un sacerdote di Duzio, il quale ci rispose: «Anche oggi, se ha alcuna partecipazione ufficiale sulla nomina del Vescovo. Ma fra i maggiori si ritiene che mons. Pietro Zamburlini arcivescovo di Udine, verrà traslocato a Padova ed avrà quale vescovo ausiliario con diritto a successione mons. Cain ora abate ritirato di Piove».

Forse nella settimana ventura si avrà l'annuncio ufficiale».

Un opuscolo della Scuola e Famiglia

La posta ci ha recato stamano, stampato in elegante opuscolo, il resoconto morale dell'Associazione «Scuola e Famiglia» durante l'anno 1905.

Di tale resoconto noi demmo già larghissima relazione nel giornale, pure l'opuscolo si legge con piacere e con grande interesse e da quella ventina di pagine si apprende quanto benedica, preziosa e continua sia l'opera di questa simpatica Associazione per l'infanzia povera della nostra città.

La relazione termina - e noi siamo grati ai benemeriti propositi dell'Associazione - con un grazie alla stampa cittadina.

Ci piace riportare integralmente quel periodo:

«E vive grazie dobbiamo alla stampa cittadina, sempre solerte nel dare posto alle nostre comunicazioni, sempre gentile nel giudicare gli sforzi che questo istituto deve compiere per almeno avvicinarsi al fine nobilissimo che si propone e che non potrà essere raggiunto senza un sempre più largo consenso di cuori ed un più efficace concorso di contributi e di opere, da parte di quanti, pensosi dell'avvenire, vogliono meglio curato lo sviluppo fisico, intellettuale e morale dei nostri fanciulli».

Campagna igienica

Bozzoli (gianni noi) L. 3.40 3.50 3.00, Scarti: 1.45, 1.15, 1.20. Doppie: 1.25, 1.15, 1.20.

Per un servizio di trasporti con automobili
Stamane verso le 11, si riunirono nel Gabinetto del Sindaco...

Presiedeva il Sindaco ed erano presenti: ing. Pio Roberto Ottavio, ing. Petz, conte Pio Brazza, Edoardo Tellini, Morelli de Rossi.

Assente l'avv. Otello Rubazzari.
Della seduta, che continua nebram, il giornale va in macchina, daranno domani ampio resoconto.

Commissione Elettorale Provinciale
Ieri la Commissione Elettorale Provinciale ha tenuto una seduta straordinaria.

Presiedeva il Presidente del Tribunale, avv. nob. Leonardo Lupati ed intervennero i membri: avv. Dell'Agostino, avv. Linussa, avv. Casasola, avv. nob. Carlo Pollicreti, avv. cav. Ceccani.

LE CURA DELLE ANEMIE
Il dott. V. L. Camurri ha licenziato alla stampa, un opuscolo che porta questo titolo.

LE CURA DELLE ANEMIE
Il dott. V. L. Camurri ha licenziato alla stampa, un opuscolo che porta questo titolo.

servizio radiotelegrafico
Dalle ore 24 del giorno 22 giugno 1906 alle ore 24 del giorno stesso, tutti gli uffici telegrafici possono accettare telegrammi diretti a passeggeri del telegrafo aerea della società di Navigazione Omnia Linee.

domenica al ballero
Per quanto il caldo incominciarsi farsi sentire, gli udinesi non dimenticano la loro proverbiale fama di appassionati pel ballo.

Par in gita a Terzano
Domenica verrà effettuata dai soci del Circolo Speleologico e da quelli dell'Unione Velocipedistica Udinese ricordiamo che oggi è l'ultimo giorno per coloro che vogliono iscriversi.

Quello dei polli
Durante la scorsa notte due guardie di P. S. di servizio in Via Villalta scoperò un individuo che portava sacco due polli vivi e che alla loro vista allungò il passo.

Calce negli occhi
Cecchini Angelo Cecchini 17, dovette ieri ricorrere alle cure dell'ospedale perché, lavorando, gli era entrata negli occhi della calce spenta.

Decesso
Ieri alle ore 6 1/2 ant. in seguito a paralisi progressiva è morto in questo Manicomio Provinciale il sig. Ivancich Marco A. di Antonio, 71 anni, Capitano di Marina a Trieste.

FRATELLI BROILI
Vedi avviso in quarta pagina

Banda Municipale
Programma dei pezzi musicali che verranno eseguiti questa sera dalle ore 20.30 alle 22 sotto la Loggia Municipale.

Merato dei bovini
Ieri ebbe luogo il mercato degli animali bovini.

Buona uscita
Alla Congreg. di carità in morte di Del Negro (Rusconi) Raiser Enrico lire 1, Scialino Italia 1.

FEBBRE DA FIENO
Non tutti sono d'accordo sulla natura di questa malattia, assai più grave è ribelle spesso alle cure più savere e a lungo protratto.

La distruzione delle mosche
Della infinita noia che si arrecano le mosche non è più il caso di discorrere: esse si cacciano dappertutto: invadono ogni camera, e non esitano a scegliere il volto di un affaticato dormiente per una leggera passeggiata che ha l'effetto di turbare il sonno riparatore.

NOTE E NOTIZIE
La Germania ha rimangiato la tariffa ferroviaria

Operazioni e servizi diversi
Riceve come versamento in Conto Corrente...

Operazioni e servizi diversi
Riceve come versamento in Conto Corrente...

Operazioni e servizi diversi
Riceve come versamento in Conto Corrente...

Operazioni e servizi diversi
Riceve come versamento in Conto Corrente...

Operazioni e servizi diversi
Riceve come versamento in Conto Corrente...

Operazioni e servizi diversi
Riceve come versamento in Conto Corrente...

Operazioni e servizi diversi
Riceve come versamento in Conto Corrente...

Operazioni e servizi diversi
Riceve come versamento in Conto Corrente...

Operazioni e servizi diversi
Riceve come versamento in Conto Corrente...

L'Alta Italia e la Francia
Costi si intitola una nuova rivista uscita ieri a Parigi diretta dai pubblicisti Mazzini e Protti.

I passatempi dei re
Ballerine e pranzi
I giornali di Parigi recano che Si-sowalsh, re del Cambodge continua a scarrozzare per Parigi fino la generale curiosità, per fare e restituire delle visite.

Rosa Cimador-Graiese
Il marito Giacomo, il fratello Giovanni Vittoria, le figlie Emilia ved. Vescovi, Vittoria in Bruno, Luigia in Raccardini, Alba in Liesch, Amelia o Giulia, i generi Marco Bruno, Evaristo Raccardini, Ernesto Liesch, i nipoti parenti tutti con l'annuncio straziato no danno il triste annuncio.

Operazioni e servizi diversi
Riceve come versamento in Conto Corrente...

Operazioni e servizi diversi
Riceve come versamento in Conto Corrente...

Operazioni e servizi diversi
Riceve come versamento in Conto Corrente...

Operazioni e servizi diversi
Riceve come versamento in Conto Corrente...

Operazioni e servizi diversi
Riceve come versamento in Conto Corrente...

Operazioni e servizi diversi
Riceve come versamento in Conto Corrente...

Operazioni e servizi diversi
Riceve come versamento in Conto Corrente...

Operazioni e servizi diversi
Riceve come versamento in Conto Corrente...

Operazioni e servizi diversi
Riceve come versamento in Conto Corrente...

Operazioni e servizi diversi
Riceve come versamento in Conto Corrente...

Operazioni e servizi diversi
Riceve come versamento in Conto Corrente...

Operazioni e servizi diversi
Riceve come versamento in Conto Corrente...

L'OFFELLERIA
Pietro Dorta e Comp.
Telefono 1-03 UDINE Mercatovecchio 1
assume servizi speciali completi per Nozze, Battesimi e Socras anche in Provincia.

OLIO SASSO MEDICINALE
la salute delle donne, il più efficace contro la stitichezza, il migliore dei ricostituenti.

Bar Milano, Via Cavour, 2
Via Palladio, 2 Bar Popolare,
GRANDE ASSORTIMENTO
Vini finissimi Piemontesi delle colline d'Alba

BANCA COMMERCIALE ITALIANA
SOCIETA' ANONIMA
Capitale L. 105,000,000 - Versato 88,283,450 - Fondo di riserva ordinario L. 21,000,000
Fondo di riserva straordinario L. 12,961,453,34
Sede Centrale: MILANO
Alessandria, Bari, Bergamo, Biella, Bologna, Brescia, Busto Arsizio, Carrara, Catania, Ferrara, Firenze, Genova, Livorno, Lucca, Messina, Napoli, Padova, Palermo, Parma, Perugia, Pisa, Roma, Saluzzo, Savona, Torino, Udine, Venezia, Verona, Vicenza

VENTILATORI
mai Ver- mouth amore amaro
Provate arrete una lopera- bile.
M. C. 2.00 Denti e Ortantaria
Acqua ANZ
ACQUA VOLA
FERRO-SLIERI
RICOSTITUZIONE
DEL SANGUE
NOCEBRO
Lattina Sanchaud

Fratelli BROILLI - Udine

Negoziò al dettaglio ed Uffici
Piazza S. Giacomo
Casa Giacomelli

Magazzini
Circonvallazione interna
fra porta Venezia e Grazzano

INGROSSO E DETTAGLIO

Ferri - Lamiere - Tubi Ferro - Fili di ferro - Acciai - Metalli - Chioderie - Broccami, ecc., ecc.

Grandi assortimenti: Stoviglie ferro smaltato, stagnato e ghisa - Articoli casalinghi in ferro e legno. - Posaterie comuni e fine - Articoli per arti e mestieri.

Specialità per falegnami - Bocchette, maniglie, pendenti, pomoli in ferro, bronzo, ottone. - Articoli da traforo.

TELEFONO Num. 301

**USATE
TUTTI
LA SOLA**

PETROLINA

LONGEGA

Soavemente profumata.
La sola che la scienza
Medica siela pronunzia
favorevolmente, per-
chè arresta la caduta e
fa crescere i capelli.
Si vende in tutte le
Profumerie e Farmacie
del Regno.
(Sconto ai rivenditori)

Linee del NORD e SUD AMERICA

SERVIZIO RAPIDO POSTALE SETTIMANALE



Rappresentanza sociale
della
"Navigazione Generale Italiana,"
(Società civile Florio e Rubattino)
Capitale sociale L. 80.000.000
Emesso e versato L. 54.000.000
Via Aquileja, N. 94
"La Veloce,"
Società di Navigazione Italiana a Vapore
Capitale emesso e versato L. 11.000.000
Udine - Via Prefettura, N. 16

Prossime partenze da GENOVA			per MONTEVIDEO e BUENOS AYRES		
per NEW-YORK	per COMPAGNIA	per ONDA	VAPORE	COMPAGNIA	PARTENZA
SANNIO	N. G. I.	10 Luglio	LIGURIA	N. G. I.	6 Luglio
NORD AMERICA	La Veloce	23 "	BRASILE	La Veloce	12 "
SICILIA	N. G. I.	30 "	SARDEGNA	N. G. I.	19 "
			SAVOIA	La Veloce	26 "

Partenza da Genova per Rio-Janeiro e Santos (Brasile)
Il 15 Luglio 1906 partirà il vapore della Veloce "CITTA DI NAPOLI,"

Partenza postale da GENOVA per l'AMERICA CENTRALE
1.° luglio 1906 - col piroscafo della Veloce CENTRO AMERICA

Linea da Genova per Bombay e Hong-Kong tutti i mesi
Linea da Venezia per Alessandria ogni 15 giorni. Da UDINE un giorno prima.
Con viaggio diretto fra Brindisi e Alessandria nell'andata.
N.B. Coincidenze con il Mar Rosso e Hong-Kong con partenze da Genova.
IL PRESENTE ANNULLA IL PRECEDENTE (Salvo variazioni).

Trattamento insuperabile - Illuminazione elettrica
Si accettano passeggeri e merci per qualunque porto dell'Adriatico, Mar Nero, Mediterraneo, per tutte le linee esercitate dalla Società nel Mar Rosso, India China ed estremo Oriente e per l'America del Nord.
TELEFONO N. 2-34 e del Sud e America Centrale. **TELEFONO N. 2-73**
Per corrispondenza Casella postale 32. Per telegrammi: Navigazione, oppure Veloce, Udine.
Per informazioni ed imbarchi passeggeri e merci rivolgersi al Rappresentante delle DUE Società in UDINE il signor

PARETTI ANTONIO - Via Aquileja N. 94 e Via Prefettura, N. 16
Telefono senza fili sopra ai grandi esposti di nuova costruzione.

Nuove Tinture Inglesi

Progressiva. Questo nuovo preparato, per la sua speciale composizione, è innocuo senza Nitrate d'Argento ed è insuperabile per la facilità che ha di ridonare ai Capelli bianchi e grigi il loro primitivo colore dando loro la lucidità e forza veramente giovanile. Non macchia né la pelle, né la biancheria. Ditta Carbitina-Vigilia di L. 2.50 la bottiglia grande direttamente alla nostra Ditta spedizioni franco ovunque.

Instantanea per tingere i Capelli e la Barba di perfetto colore castagno, p. nero naturale, senza Nitrate d'Argento. - L. 3 la bottiglia franca di porto ovunque.

Calmante per i Denti

Unico ritrovato per far cessare istantaneamente il dolore di essi e la fessione delle gengive (prezzo ribasso) L. 1 la bottiglia.

Unguento Anticemorroidale Composto prezioso per la cura sicura delle Emorroidi L. 2 il vasetto.

Specifico per i Geliati atto a combattere e guarire i geliati in qualunque stadio L. 1 la bottiglia.

Polvere Dentifricia Escalar pulisce e ridona bianchissimi i denti L. 1 la scatola grande. Ditta Carbitina-Vigilia spedizioni franco. Si vendono direttamente dalla Ditta farmaceutica **Rodolfo del fu Sulpizio TARUFFI** di Firenze via Romana N. 27. - Istruzioni sul recipienti medesimi. - In UDINE presso la farmacia Filippuzzi-Girolami in via del Monte.

- Avvisi in quarta pagina a prezzi miti. -

La grande scoperta del secolo

IPERBIOTINA

Insuperabile rigeneratore del sangue e tonico dei nervi

Il metodo del prof. Brown Séquard di Parigi, realizzato completamente senza iniezioni, rinvigorisce e prolunga la vita, dà la forza e salute. - Unico rimedio per prevenire e curare l'apoplessia.

Stabil. Chimico D. MALESCHI - Firenze
Gratis opuscoli e consulti per corrispondenza

Successo mondiale - Effetto meraviglioso

Vendesi in tutte le Farmacie del mondo
L'Iperbiotina è preparata secondo la farmaceutica ufficiale del Regno.

La réclame è la vita del commercio